

# La Filarmonica Gioacchino Rossini



La Filarmonica vi dà  
appuntamento all'emozionante

## Concerto di Natale

il 23 dicembre a Firenze  
presso il Teatro La Pergola.



# Un libro per la Filarmonica, un libro per la musica....

**L**a Filarmonica di Firenze Gioacchino Rossini nella ricorrenza dei suoi 141 anni dalla fondazione e i 140 anni della morte del grande compositore Gioacchino Rossini, sta per pubblicare un libro che vuole ripercorrere alcune delle fasi più importanti che hanno caratterizzato la sua vita associativa nel panorama storico e culturale di Firenze.

Il volume, curato da 2 firme illustri

e conosciute sulla piazza di Firenze e non, Luciano Artusi e Giampiero Fossi, vuole evidenziare il forte legame che sussiste tra la ns Associazione e la città di Firenze.

Così gli autori lo riassumono: Dopo la terribile alluvione del 1966 e i grandi sforzi della ricostruzione il sindaco di Firenze Luciano Bausi dava valore alla sua carica di presidente onorario della Filarmonica Rossini rilevando come fosse

*" ... significativo vedere collegata idealmente l'Amministrazione della città con un'istituzione che, simbolo anch'esso fra i tanti, ha dimostrato al mondo che Firenze non vuol morire."*

Il lavoro vuol essere un percorso reale all'interno della storia e della vita di Firenze con sottolineature capaci di far rivivere il clima e lo spirito di anni estremamente importanti sia per la nostra coscienza storica che per la formazione





di una vera e condivisa memoria collettiva di cui la Rossini costituisce sicuramente un significativo tassello.

Documenti, foto, testimonianze costituiscono il supporto per una ricostruzione rigorosa e non agiografica di quella che, a ragione, può essere considerata come una delle principali agenzie di diffusione della musica in ceti popolari solitamente tenuti lontani da quella cultura troppo spesso ritenuta come esclusiva proprietà di "altri". Nei fermenti culturali della Firenze di metà Ottocento si inserisce la nascita della Filarmonica Rossini che da subito porta nelle piazze la musica importante ma soprattutto insegna a molta gente del popolo i primi elementi musicali, l'uso di strumenti ed il piacere di suonare insieme.

Il 1890, con l'arrivo della salma di Gioacchino Rossini in Santa Croce, rappresenta un'ulteriore crescita per la filarmonica che contribuirà alla costituzione di un comitato per le onoranze al grande musicista

che con quella sepoltura diveniva fiorentino di adozione.

Con fasi alterne la Rossini traverserà tutta la prima metà del Novecento sino alle tragiche vicende del passaggio del fronte e delle distruzioni del '44.

Nella voglia di vita che caratterizzava la ricostruzione del dopoguerra la Rossini troverà terreno per portare un ulteriore contributo alla Rinascita di Firenze.

Sotto la presidenza di Emilio Salvini, con il maestro Bruno Fallani come direttore della banda, la Rossini avrà un forte sviluppo che la porterà ben presto ad essere considerata come la filarmonica ufficiale del Comune di Firenze.

La crescita della Rossini, grazie soprattutto al maestro Fallani, ebbe caratteristiche di grandi qualità con l'istituzione di una scuola di musica interna.

Grazie ad un tessuto sociale forte e ad un legame vero con la Città anche la rovina dell'alluvione venne presto superata inserendo la Ros-

sini di Firenze nel circuito più vasto delle bande musicali europee.

La grande stagione della presidenza di Leo Codacci si sviluppa infatti con concerti tenuti, con grande successo, praticamente ovunque.

Gli sviluppi degli ultimi decenni vedono, in un clima di difficoltà generale, la Rossini mantenere un ruolo centrale nella realtà fiorentina con un progresso di esperimenti e novità capaci di arricchire ulteriormente la voglia di musica di Firenze e dei Fiorentini in genere. Dalla formazione del gruppo storico alla presenza di cantanti, nella Rossini c'è la dimostrazione di come una struttura viva e vitale possa interpretare in modo originale e condiviso un cambiamento vorticoso che solo con certe accortezze e partecipazione può essere governato.

La pubblicazione è chiaramente arricchita da documenti originali e da precisi riferimenti fotografici che potranno contribuire ad un'opera ricca, piacevole, divulgativa, ma, soprattutto, rigorosamente storica e non rappresenterà il solito libretto commemorativo, più o meno grande, in uso in molte altre associazioni: la Rossini, la banda di Firenze, merita serietà ed attenzione.

**Il libro viene presentato nei prossimi giorni: il 17 in Palazzo Vecchio alle ore 12 a tutta la stampa, mentre il 23 alle ore 21:00 nella cornice del Teatro della Pergola durante l'annuale concerto di Natale che la "Rossini" vuole offrire ad autorità e cittadinanza fiorentina. L'ingresso al Concerto, diretto dal Mtro Giampaolo Lazzeri, è ad invito da ritirare presso la Filarmonica Rossini telefonando al 3398495124 per l'assegnazione dei posti.**